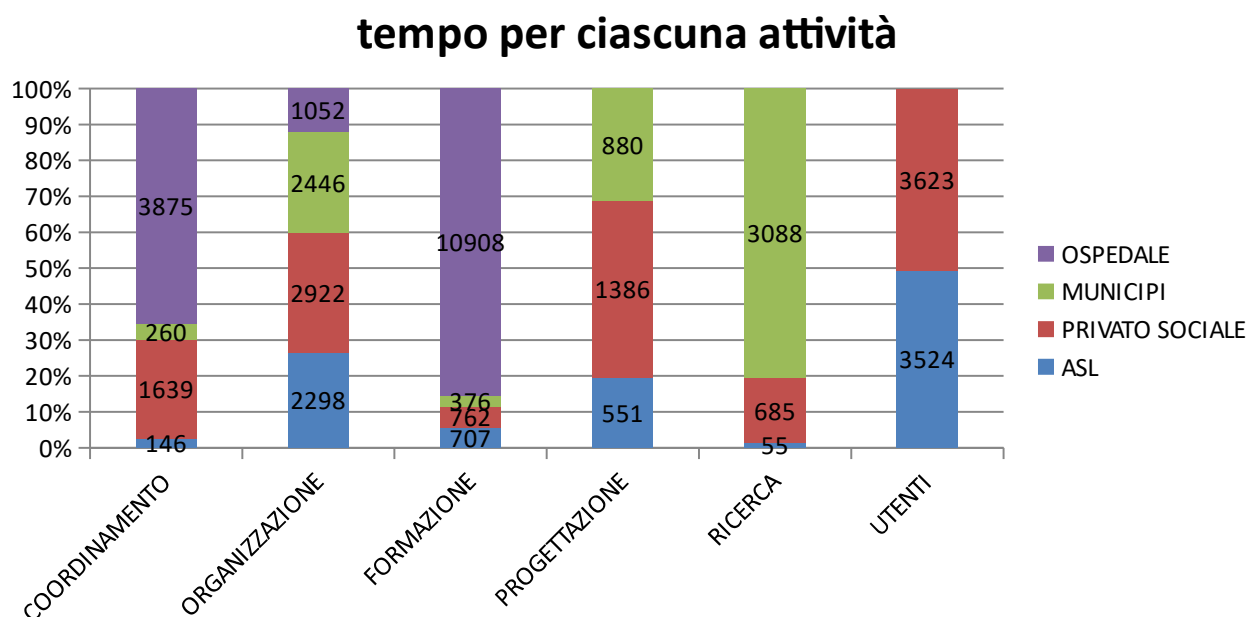


# Relazione gruppo Carichi di Lavoro

del 04/01/2017

Nei giorni 29 Novembre e 19 Dicembre scorsi, è stato presentato alla comunità professionale, lo strumento di rilevazione dei carichi di lavoro costruito in ACCESS, all'interno di due seminari che si sono svolti a Roma. Dopo aver comunicato il lavoro svolto in questi anni dal gruppo di lavoro, voluto dall'Ordine, sono stati presentati i dati raccolti attraverso la prima sperimentazione.



Da questa analisi è emerso quanto segue:

1. L'attività di ricerca è quasi ad esclusivo appannaggio del privato sociale con una piccola eccezione delle ASL.
2. Attività di progettazione negli Enti locali inferiore rispetto al privato sociale. Questo dato appare contraddittorio rispetto al ruolo dell'Ente locale come cabina di regia del Piano Sociale Municipale.
3. I colleghi che lavorano negli ospedali non hanno evidenziato le attività di coordinamento, progettazione e ricerca. Mentre è predominante il lavoro con gli utenti.

Dalle interviste e dai report sono state evidenziate delle possibili prospettive che si potrebbero sviluppare con un uso sistematico di questo strumento:

## RICADUTE INDIVIDUALI

- Riflessione sistematica sulla propria attività
- Ridistribuzione del tempo sulle funzioni proprie dell' Assistente Sociale

## RICADUTA SULLA COMUNITA' PROFESSIONALE

- Rendicontazione qualificata del lavoro
- Verificabilità anche del lavoro attualmente «invisibile»

## RICADUTA SULL'ORGANIZZAZIONE

- Miglior comunicabilità del lavoro professionale
- Ridistribuzione omogenea del carico di lavoro
- Evidenza risorse umane necessarie

### E' stato deciso il cronoprogramma dei prossimi mesi:

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO
Inizio sperimentazione per 4 settimane da farsi entro fine Febbraio e analisi dati				
		Elaborazione dati e preparazione evento conclusivo.		
				Evento conclusivo entro fine Maggio

### Cose da fare:

1. Trovare un'aula di almeno 200 persone per l'evento di Maggio.
2. Inviare una mail a tutti coloro che hanno chiesto di partecipare alla sperimentazione con il link per scaricare il data base dal sito.
3. Preparare un "manuale di istruzione" per lo strumento informatico (Emiliano)
4. Preparare una intervista/questionario per articolare meglio i report di fine sperimentazione o dei FOCUS GROUP per far emergere la parte qualitativa (Nunzia e Maria Cristina)

Consigliere Irene Notarfonso